

INDICE

9 *Introduzione*

CAPITOLO I

L'UMANESIMO RINASCIMENTALE.

IL RECUPERO DELL'ANTICO E L'AVVIARSI DELLA MODERNITÀ

- 15 1. *L'idea di Modernità e la sua genesi*
20 2. *Antichi e Moderni a confronto*
24 3. *La Modernità e la rottura col passato*
27 4. *La Modernità nel sentire dell'Umanesimo rinascimentale*
31 5. *L'Umanesimo rinascimentale e il formarsi dello spirito moderno*
35 6. *L'Umanesimo rinascimentale tra presa di coscienza della tragicità della vita e ricerca di compensazione nella fuga verso un'idealità senza tempo*

CAPITOLO II

IL SORGERE DI UNA NUOVA VISIONE POLITICA E LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

- 39 1. *Rinascimento e Medioevo: cesura o continuità tra due epoche?*
46 2. *Medioevo e Rinascimento e il loro rapportarsi al Mondo Antico*
52 3. *La scelta del mondo antico per costruire il mondo nuovo*
56 4. *La riscoperta della naturalità dell'uomo e la rivalutazione del Diritto Romano*
61 5. *L'apporto determinante della Politica di Aristotele e il contributo di Tommaso d'Aquino all'affermarsi della visione secolarizzata dello Stato*

CAPITOLO III

LA RIVENDICAZIONE UMANISTICA DI EMANCIPAZIONE SOCIALE E POLITICA COME SCATURIGINE DELLA MODERNITÀ

- 67 1. *Marsilio da Padova: la centralità dell'uomo vivente nella storia e il rinnovamento della politica*
73 2. *Il De Monarchia di Dante: la bi-polarità del potere e il ridimensionamento dell'autorità ecclesiastica*
77 3. *Il promovimento della vita activa mediante la valorizzazione della storia e della giurisprudenza*
80 4. *L'istanza politica dell'Umanesimo rinascimentale come humus originario della fioritura degli studi filologici*

CAPITOLO IV

LA CULTURA DELL'UMANESIMO E L'ASPIRAZIONE ALL'ESISTENZA COME *COMPOSTA ARMONIA*

- 85 1. *Gli Studia humanitatis e il promovimento dell'homo doctus per renderlo homo civilis*

- 91 2. *Gli Studia humaniora: le tre fasi del loro sviluppo e il ruolo centrale del Petrarca*
 95 3. *Francesco Petrarca e la rinascita dell'uomo mediante lo studium della sapienza e la cupiditas litterarum*
 97 4. *L'Averroismo e l'Occamismo motori d'innovazione culturale ma anche fonti di dogmatismo; le critiche del Petrarca*
 102 5. *La coscienza critica dell'Umanesimo come via d'accesso alla verità delle cose*
 106 6. *Dall'aristotelismo dogmatico al recupero del vero Aristotele*

CAPITOLO V

LA LIBERTÀ DELL'UOMO DI FRONTE AI CONDIZIONAMENTI DELLA NATURA

- 111 1. *L'Umanesimo e la rivalutazione della dimensione corporea dell'uomo*
 115 2. *Luomo rinascimentale tra smarrimento di fronte all'imprevedibilità degli eventi e convinzione di poterli dominare*
 119 3. *L'Umanesimo rinascimentale e il dissidio mai risolto tra abbandono rassegnato alle leggi del fato e rivendicazione dell'autonomia dell'uomo*
 122 4. *Spiritualismo e Naturalismo rinascimentali: due correnti contrapposte e però animate ambedue dall'ideale di rendere l'uomo fautore del proprio destino*

CAPITOLO VI

L'AFFERMARSI DEL NATURALISMO E LA VALORIZZAZIONE DELLA FILOSOFIA EPICUREA E STOICA

- 127 1. *L'Umanesimo e la riabilitazione della filosofia epicurea*
 130 2. *Il De Voluptate di Lorenzo Valla e la ricerca del piacere nel contesto di una natura armonicamente pacificata con se stessa*
 134 3. *Epicureismo e Stoicismo: due visioni antitetiche del bene, e però convergenti sul terreno della naturalità dell'uomo*
 138 4. *L'imporsi della ragione calcolante nel contesto della visione utilitaristica della vita*

CAPITOLO VII

IL FORMARSI DELL'ANTROPOLOGIA RINASCIMENTALE

- 141 1. *Dall'esaltazione dell'individualità dell'uomo la glorificazione della sua nobiltà*
 146 2. *Giannozzo Manetti e l'orientarsi del pensiero in direzione antropo-centrica*
 152 3. *La virtù come fonte della nobiltà dell'uomo*

CAPITOLO VIII

DALL'APOTEOSI DELL'UOMO AL SUO RIDIMENSIONAMENTO

- 157 1. *Marsilio Ficino e la radice religiosa della libertà dell'uomo*
 160 2. *~Pico della Mirandola e l'uomo come «essere per la libertà»*
 165 3. *Il riaffacciarsi della figura di Prometeo*
 168 4. *Il ritorno alla prisca theologia e la riscoperta delle concordanze armoniche che governano l'universo*
 171 5. *La revisione critica dell'antropocentrismo iniziale dell'Umanesimo e il suo ridimensionamento*

CAPITOLO IX

L'UNIVERSO DELL'UOMO. UN TESSUTO DI FORZE OCCULTE O DI LEGGI RAZIONALI?

- 175 1. *L'universo del Platonismo fiorentino e le sue componenti magico-astrologiche*
 180 2. *Il fallimentare tentativo di Pico di smantellare con argomenti teologici il groviglio di fantasiose superstizioni dell'astrologia rinascimentale*

- 183 3. *Pietro Pomponazzi e la lettura dei fatti prodigiosi alla luce della ragione*
 186 4. *Naturalismo contro Vitalismo e l'esigenza della loro reciproca integrazione*

CAPITOLO X

LA NASCITA DELLA SCIENZA MODERNA E IL SUPERAMENTO
 DELLA CONCEZIONE ANIMISTICA DEL MONDO

- 191 1. *Vitalismo e Naturalismo rinascimentali e loro incapacità di superare la concezione animistica del mondo*
 194 2. *Il limite del Naturalismo rinascimentale e la sua ricaduta nella magia*
 197 3. *La scoperta della natura come tessuto di rapporti matematici e la nascita della scienza moderna*
 200 4. *Leonardo, Galileo e la sintesi armonica di spirito empirico e di spirito speculativo*
 207 5. *Verso l'imporsi del modello matematico-geometrico e la sua inadeguatezza a dischiudere le profondità di senso del reale*

CAPITOLO XI

IL PREDOMINIO DELLA RAGIONE CALCOLANTE E IL RADICARSI
 DELLA VISIONE UTILITARISTICA DELL'ESISTENZA

- 215 1. *L'affermarsi del modello geometrico-matematico e l'impoverirsi dell'ambito esperienziale dell'uomo*
 220 2. *Michel Montaigne e il richiamo al pericolo che «la ragione» degeneri in «apoteosi della volontà»*
 225 3. *Leclissarsi della ragione umanistica e il trionfo della ragione strumentale*
 230 4. *Il progresso come victoria artis super naturam*

CAPITOLO XII

DALLA *RATIO* UMANISTICA ALLA *RATIO* MANIERISTICA

- 235 1. *L'impronta eristica della ragione tardo-rinascimentale e il sostituirsi del paradigma dell'apparire a quello dell'essere*
 241 2. *Dalla «misura» della ratio classica all'«originalità» della ratio manieristica e il distacco dal mondo naturale*
 249 3. *Dal mondo naturale al mondo come metafora*
 253 4. *Il labirinto, lo specchio e il conflitto tra la natura costruita nel pensiero e la natura vissuta*

CAPITOLO XIII

MODERNITÀ E CIVILTÀ DELLA CRISI

- 259 1. *Il Manierismo rispecchiamento della frattura interiore dell'uomo moderno*
 265 2. *Il mondo senza uomo della Modernità*
 271 3. *Il Surrealismo come sbocco naturale della ratio manieristica*
 275 4. *L'irrazionalismo vitalistico e la coscienza della crisi*

CAPITOLO XIV

IL RECUPERO DEL RAPPORTO DIALOGICO COL MONDO
 COME CONDIZIONE PER IL REALIZZARSI DELL'UMANESIMO

- 281 1. *L'Umanesimo e il scoprirsi dell'uomo radicato nel mondo-della-vita*
 286 2. *L'idea di Umanesimo come fondamento dell'unità e del senso di ogni impresa culturale*
 291 3. *Il distaccarsi della Modernità dal mondo-della-vita e la necessità di recuperarlo*

CAPITOLO XV

UMANESIMO PERENNE E STORICITÀ DELLA RAGIONE

- 297 1. *Sapere enciclopedico e spirito critico per ritrovare l'anima dell'Umanesimo*
300 2. *Rilevanza e limite dell'apporto kantiano nel recupero dell'idea di Umanesimo*
304 3. *La filosofia post-kantiana e la valorizzazione della storia come momento d'incontro
della dimensione soggettiva e di quella oggettiva del conoscere*
306 4. *Il riscoprirsi dell'uomo come vita-che esperisce-il mondo*
310 5. *L'Umanesimo come superamento delle rigide contrapposizioni del pensiero*